

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'

L'Assessore

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE leggi regionali 29 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e s.m.i. “*Norme sulla dirigenza e sui rapporti d'impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 e s.m.i. “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. 27 giugno 2019, n.12 di emanazione del “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni*”;

VISTO il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2024-2026, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.256 del 29 giugno 2023;

VISTA la nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (NaDEFER) 2024-2026 approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 428 del 8 novembre 2023;

VISTO l'art 1 “*Circolazione gratuita per motivi di servizio*” della legge regionale 8 Giugno 2005, n.8 e s.m.i. ;

VISTO l'art 27 della legge regionale 22 dicembre 2005, n.19 e s.m.i.

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n.9 recante “*Legge di stabilità regionale 2020-2022*”, ed, in particolare art. 14 comma 2 il quale stabilisce che “*Al fine di contrastare gli effetti economici della pandemia Covid-19 , in considerazione dell'eccezionalità della situazione che richiede misure straordinarie ed efficaci soprattutto nel settore dei trasporti ove occorre garantire il servizio di trasporto pubblico locale su gomma urbano ed extraurbano nonché per le finalità di cui all'articolo 13 della legge regionale 19 luglio 2019, n.13, per l'esercizio finanziario 2020, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 22 febbraio 2019, n.1 tabella G (Missione 10, Programma 2, capitolo 476521) è incrementata dell'importo di euro 48.743.052,49, di cui 3.000 migliaia di euro al fine di garantire la circolazione gratuita di tutti i soggetti appartenenti alle forze dell'ordine ed ai vigili del fuoco in servizio e in possesso di apposito tesserino di riconoscimento, secondo criteri e modalità di attuazione, da adottarsi con decreto dell'assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, previo parere della competente Commissione dell'Assemblea regionale Siciliana*” ;

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n.1, recante “*Legge di stabilità regionale 2024-2026*”;

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n.2, recante “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024 – 2026*”;

VISTO il D.A. n. 36/Gab del 28/07/2020 contenente i criteri e le modalità di attuazione dell'art 14

comma 2 della legge regionale 12 maggio 2020, n.9;

VISTO il D.A. n.31/Gab del 10/08/2021 – Circolazione gratuita per motivi di servizio sui mezzi di trasporto pubblico locale su gomma urbano ed extraurbano degli appartenenti alle forze dell'ordine, adottato per l'anno 2021;

VISTO il D.A. n.03/Gab del 27/01/2022;

VISTO il D.A. n. 14/Gab del 9 marzo 2023 e il D.A. 52/Gab del 27 ottobre 2023;

CONSIDERATO che, in ossequio all'art 86 della legge regionale 15 aprile 2021, n.9 ed all'art 6 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, va consentito anche per il corrente anno la circolazione gratuita sui mezzi di trasporto pubblico locale su gomma urbano ed extraurbano, per motivi di servizio, degli appartenenti alle Forze dell'Ordine.

PRECISATO che, in coerenza con la precedente regolamentazione adottata con D.A. n. 31/Gab del 10/08/2021 e con D.A. n.03/Gab del 27/01/2022, il personale da ricomprendere quale beneficiario degli interventi del presente provvedimento è composto dagli appartenenti Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri, alla Guardia di Finanza, al Corpo dei Vigili del Fuoco, al Corpo Forestale, alla Polizia Penitenziaria, alla Polizia locale (municipale o provinciale), al Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia costiera, alle Forze Armate dello Stato (Esercito, Aeronautica Militare, Marina), al personale dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli e al personale di Prefettura incaricato con specifico provvedimento prefettizio allo svolgimento di attività di polizia e/o di ordine pubblico, tutti per gli spostamenti con mezzi di TPL da e verso i Comuni dove prestano servizio;

DATO ATTO che l'Amministrazione Regionale garantirà il rimborso dei biglietti relativi agli spostamenti per i motivi di servizio del predetto personale (breviter FF.OO.), per il triennio 2023-2025 entro i limiti delle risorse di bilancio all'uopo destinate, a valere sul capitolo 476521, che per il corrente esercizio finanziario sono pari a 1.800 migliaia di euro.

DECRETA

ART. 1

Per i motivi citati in premessa e qui ad ogni effetto richiamati e trascritti, per il corrente esercizio finanziario, a far data dal 19 febbraio 2024, sono riconosciuti i servizi di circolazione gratuita esclusivamente per motivi di servizio sui mezzi di trasporto pubblico locale su gomma urbano ed extraurbano, degli appartenenti alle Forze dell'Ordine di cui all'articolo 2, muniti di tessera di servizio rilasciata dai rispettivi comandi, entro i limiti della disponibilità finanziaria effettiva del bilancio di competenza.

ART. 2

Il personale (breviter, FF.OO.), beneficiario degli interventi disposti con il presente provvedimento è composto dagli appartenenti alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri, alla Guardia di Finanza, al Corpo dei Vigili del Fuoco, al Corpo Forestale, alla Polizia Penitenziaria, alla Polizia locale (municipale o provinciale), al Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia costiera, alle Forze Armate dello Stato (Esercito, Aeronautica Militare, Marina), al personale dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli e al personale di Prefettura incaricato con specifico provvedimento prefettizio allo svolgimento di attività di polizia e/o di ordine pubblico, tutti per gli spostamenti con mezzi di TPL da e verso i Comuni dove prestano servizio;

ART.3

Per le finalità di cui all'articolo 1, a valere sulle somme di bilancio per l'esercizio finanziario 2024 – Missione 10, Programma 2, capitolo 476521 - Rubrica del Dipartimento delle Infrastrutture della mobilità e dei trasporti, vengono destinati 1.800 migliaia di euro.

ART. 4

Gli appartenenti alle FF.OO., previa presentazione della propria tessera di servizio, avranno diritto alla consegna del biglietto di cui all'allegato menabò (All. A), che dovrà essere debitamente

compilato nelle parti riguardanti il Corpo/Amministrazione di appartenenza, con il numero di tessera di riconoscimento, la località di partenza e quella di arrivo, la data di utilizzo e il costo. Non potrà essere rimborsato il titolo compilato parzialmente.

ART. 5

Le aziende di trasporto pubblico locale, ciascuna per la propria competenza, ai fini dell'accertamento della capienza in bilancio e dei relativi rimborsi sono tenute, con cadenza mensile, a comunicare (anche a mezzo pec) al Dipartimento Regionale delle infrastrutture della mobilità e dei Trasporti l'importo dei biglietti emessi, avendo cura di specificare dati e importi distinti per singolo Corpo/Amministrazione di appartenenza delle FF.OO.

Le aziende di trasporto pubblico locale devono curare e garantire l'emissione e la distribuzione dei biglietti, nel rispetto del menabò di cui all'articolo 4, sia a bordo degli autobus, sia presso gli abituali punti di vendita; inoltre, le stesse sono autorizzate ad emettere titoli di viaggio di tipo elettronico purchè rispettino il contenuto e le caratteristiche del biglietto approvato.

ART. 6

Al fine di ottenere il rimborso dei biglietti emessi per il trasporto degli appartenenti alle FF.OO., le aziende di T.P.L. devono presentare la fattura in bollo e il rendiconto, relativi ai predetti titoli di viaggio, avendo cura di specificare dati e importi distinti per singolo Corpo/Amministrazione di appartenenza delle FF.OO. Il rendiconto, elaborato analiticamente secondo lo schema di cui all'allegato B, dovrà essere presentato in doppia copia e su supporto informatico in formato pdf.

Le aziende hanno l'onore della custodia, almeno quinquennale, dei titoli di viaggio oggetto dei rendiconti presentati, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione regionale di accedere alle sedi aziendali per la verifica di quanto dichiarato dalle Aziende, ovvero richiedere la trasmissione di titoli in originale. I rendiconti dovranno essere resi e sottoscritti ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., dal legale rappresentante dell'azienda.

ART. 7

Le aziende di trasporto pubblico locale, per consentire all'amministrazione regionale un adeguato monitoraggio e controllo della spesa coerente con la disponibilità di bilancio, sono tenute a presentare il rendiconto e la fattura con cadenza bimestrale. Per quanto riguarda in particolare il sesto bimestre, la documentazione necessaria alla previsione dell'impegno dovrà pervenire, pena la non accettazione, entro e non oltre il dieci dicembre dell'anno di competenza.

ART. 8

In caso di necessità, al fine di limitare/interrompere l'emissione dei "biglietti", sarà cura dell'Amministrazione regionale comunicare alle parti interessate l'eventuale esaurimento delle disponibilità di bilancio prima della chiusura dell'esercizio finanziario.

ART. 9

Le disposizioni del presente decreto entrano in vigore dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti e pubblicato sul sito istituzionale dello stesso Assessorato, nonché nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo li, 15 febbraio 2024

L'Assessore
On. Alessandro Aricò